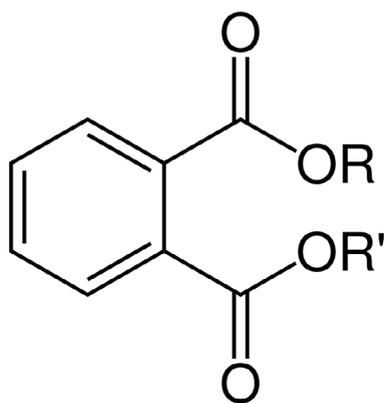


## FTALATI

Gli ftalati sono composti organici, quindi molecole fatte soprattutto di carbonio, legato (quasi sempre) a idrogeno. In particolare i chimici li definiscono “esteri dell’acido ftalico”. Questo termine, apparentemente un po’ ostico, ci dice che sono molecole che si formano dalla reazione di un alcol con un acido carbossilico (in questo caso proprio l’acido ftalico). Gli ftalati sono dei composti plasticizzanti: il loro utilizzo serve a rendere i materiali plastici (come plastiche, stampe, adesivi) molto più confortevoli al tatto, garantendo una maggior flessibilità e malleabilità durante l’uso. In genere vengono aggiunti ad un composto organico per migliorarne la flessibilità e la modellabilità e nella produzione tessile vengono usati in tessuti stampati con gli inchiostri “plastisol”. Il plastisol è un plastificante liquido usato anche come inchiostro, ad esempio per le scritte e le stampe su felpe e magliette.

Questi composti, purtroppo, oltre ad avere un impatto ambientale molto alto in quanto derivati del petrolio, interferiscono con il nostro sistema endocrino, il complesso sistema di regolazione dei nostri ormoni e possono provocare la formazione di tumori.



*Esempio di formula di struttura generica degli ftalati (R e R' possono essere uguali e rappresentano una catena, più o meno lunga e complessa, di atomi di carbonio legati a idrogeno)*

UN'INIZIATIVA DI

**manitese\***  
UN IMPEGNO DI GIUSTIZIA



**GUARDAVANTI**  
IL FUTURO DEI BAMBINI

CON IL CONTRIBUTO DI



AGENZIA ITALIANA  
PER LA COOPERAZIONE  
ALLO SVILUPPO